Scritto da Red.
Mercoledì 28 Ottobre 2020 12:36



AVELLINO – “Nella bozza Decreto Ristori è stato inserito all’articolo 27 anche il rinvio delle elezioni per i Consigli provinciali. Una scelta giusta che avevamo sollecitato già da diversi giorni per evitare il rischio di contagio da Covid-19”. È quanto dichiara il presidente della Provincia, Domenico Biancardi, in relazione all’ultimo decreto legge varato dal Consiglio dei ministri, ora in attesa di ufficializzazione, che fa slittare al prossimo 28 marzo la tornata elettorale per le Provinciali.

“Sul tavolo del governo – sottolinea il presidente Biancardi – è arrivata anche la proposta come Upi Campania che mi onoro di rappresentare. In quella lettera, inviata al presidente del Consiglio dei ministri Conte, al ministro dell’Interno Lamorgese, ai sottosegretari Sibilia e Variati, al governatore De Luca e al presidente dell’Upi nazionale De Pascale, ho evidenziato una serie di criticità legate all’emergenza sanitaria. Nel caso dell’Irpinia, i numeri dei contagi purtroppo continuano a crescere e interessano praticamente tutti i Comuni. Ci sono anche tanti amministratori risultati positivi al Coronavirus e in questa fase tutti si stanno giustamente dedicando a fronteggiare la pandemia”.

“Rinviare di tre mesi le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale di Avellino non comporta alcun problemi. Anzi, ne evita molti. A dicembre avremmo rischiato di fare venire a Palazzo Caracciolo 1.400 amministratori in una sola giornata. Non solo. I candidati avrebbero dovuto raccogliere le firme per presentare le liste entro il 23 novembre e, ovviamente, avrebbero fatto campagna elettorale. Tutto ciò in una situazione davvero complicata. Bene il governo, dunque. E fa piacere che sia finita sul tavolo del Consiglio dei ministri anche la nostra proposta”, conclude il presidente Biancardi.